



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
*l'Europa investe
nelle zone rurali*

Unione Europea



GAL TERRA PROTETTA

“Atto integrativo Regolamento (UE) 2020/2220”

Quadro 5.1.1 - Descrizione e motivazione del piano di azione

L'aggiornamento della SSL, per il biennio 2023/2024 si realizza mediante una integrazione del Piano di Azione Locale in cui le Misure e le azioni attivate puntano a rafforzare ulteriormente l'immagine integrata del territorio attraverso la messa in rete del patrimonio esistente (sia sotto il profilo materiale che immateriale), attraverso azioni a forte valore aggiunto ed innovativo e che guardano al quadro complessivo di Next Generation EU.

I riferimenti del PAL restano gli studi e la Swot alla base della SSL ed in questa logica il Piano si completa con le attività di Animazione, comunicazione e gestione proprie della Misura 19.4.

In questa cornice ed in modo coerente con l'analisi SWOT ed in modo incrociato con la rilevazione delle istanze dal basso attraverso l'animazione territoriale ed il coinvolgimento del partenariato socio economico si è arrivati all'attivazione delle seguenti Misure:

- Misura 6;
- Misura 7;
- Misura 16.

Il Piano ha all'interno la forza accompagnare il territorio in un percorso di transizione avviato e nel definitivo superamento delle criticità evidenziate in fase di stesura della SSL e di quelle contingenti che hanno determinato la vita della nostra comunità locale negli ultimi anni (Covid-19).

Infatti, in questa logica si devono leggere le Misure previste per l'aggiornamento della SSL e la correlazione tra di esse.

Questo aggiornamento del PAL metterà a disposizione del territorio la possibilità di strutturare nuove giovani imprese nei settori collaterali all'agricoltura (TI 6.2.1), di sviluppare attività di differenziazione delle imprese agricole (TI 6.4.1) e queste potranno beneficiare sia di strumenti di formazione (Misura 1 in fase di attuazione, anche nel nostro territorio, gli interventi finanziati dal Bando Regionale) che di strumenti di messa in rete, con l'obiettivo non solo di costruire un'impresa, ma di renderla più forte, nell'ambito di un approccio sistemico. Allo stesso tempo la valorizzazione del patrimonio edilizio pubblico potrà in parte essere recuperato e/o rifunzionalizzato attraverso la Misura 7 - TI 7.5.1 ed essere messo a disposizione delle imprese delle filiere produttive di qualità e del turismo sostenibile con azioni sistemiche attraverso la Misura 16 (TI 16.3.1 e TI 16.4.1).

In questo quadro assumono una grande valenza le opportunità offerte per la messa in rete del capitale sociale, produttivo e turistico che è disponibile attraverso le misure di cooperazione (Misura 16 PSR Campania 2014/2020). Tali misure potranno essere generatrici di importanti opportunità in termini di innovazione e rafforzamento delle filiere agroalimentari ed agricole di qualità (TI 16.4) e delle micro filiere degli operatori turistici (TI 16.3) che vorranno puntare su iniziative di networking, comunicazione finalizzate all'accrescimento del valore del prodotto e della filiera/territorio.





Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
*l'Europa investe
nelle zone rurali*

Unione Europea



Al netto di questi elementi descrittivi l'aggiornamento del PAL punta al raggiungimento di obiettivi di diverso livello:

- come obiettivo generale quello di ampliare e rafforzare il quadro di opportunità e gli investimenti in via di completamento già finanziati nell'ambito della SSL del GAL Terra Protetta - Misura 19.2 del PSR Campania 2014/2020;
- come obiettivo specifico, quello di rafforzare il capitale umano locale, arricchirlo e dotarlo di strumenti innovativi di comunicazione, garantirà la diffusione, in Italia e all'estero, di consapevolezza del saper fare, voglia del confronto e piacere nel poter cooperare, offrendo alle Istituzioni, alle imprese ed al territorio un nuovo protagonismo nella costruzione di un modello territoriale che si basa sulla sostenibilità sociale, ambientale ed economica anche attraverso soluzioni innovative, frutto del proprio lavoro, della creatività e ingegno.

Pertanto, con l'intento di realizzare tutto ciò il Gruppo di Azione Locale Terra Protetta ha immaginato di dare continuità al percorso di animazione e coinvolgimento territoriale avviato, che purtroppo ha registrato una serie di rallentamenti a causa delle restrizioni previste per la lotta al Covid 19.

Infine l'aggiornamento del Piano di Azione locale, come elemento di declinazione della SSL è frutto di un processo decisionale e di condivisione che ha tenuto conto della limitatezza delle risorse disponibili ed ha puntato sulle Misure a forte valore aggiunto e che possono generare effettivi elementi di accelerazione alle dinamiche di sviluppo del territorio avviate grazie alla SSL ed alle attività complementari sostenute dal GAL in questi anni.

In questo quadro è da verificare la complementarità con le altre Misure standard del PSR Campania 2014-2022 che pubblicherà l'AdG oltre a quelle previste dal PNRR e dai Programmi Operativi relativi alle risorse Comunitarie (Next Generation EU, Farm to fork etc..).





Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
*l'Europa investe
nelle zone rurali*

Unione Europea



Quadro 5.1.2 - Quadro delle tipologie di interventi

Cod. UE	Misura titolo	Cod. UE	Sottomisura titolo	Cod. PSR	Tipologia di intervento titolo
M06	Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	6	Aiuto all'avviamento d'impresa per attività extra agricole in zone rurali.	6.2.1	Aiuto all'avviamento d'impresa per attività extra agricole in zone rurali.
M06	Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	6	sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole	6.4.1	sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole
M07	Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	7	sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala	7.5.1	Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala
M16	Cooperazione	16	Sostegno alla Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo	16.3.1	Contributo per associazioni di imprese del turismo rurale
M16	Cooperazione	16	Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali	16.4.1	Cooperazione orizzontale e verticale per creazione, sviluppo e promozione di filiere corte e mercati locali





Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe
nelle zone rurali

Unione Europea



Quadro 5.1.3 - Piano di azione

Ambito tematico	Ob specifico Cod.	Misura/ Sottomisura	Tipologia Intervento Titolo	Indicatore/ Unità di misura	Target
ATn-3 Turismo Sostenibile (Prioritario)	1.2	M06/6.4.1	sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole	I1.2a/N.ro I1.2b /N.ro	T1.2a>20 T1.2b>10
ATn-3 Turismo Sostenibile (Prioritario)	1.4	M07/7.5.1	Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala	I1.4a/N.ro I1.4b /N.ro	T1.4a>4 T1.4b>2
ATn-3 Turismo Sostenibile (Prioritario)	1.6	M16/16.3.1	Contributo per associazioni di imprese del turismo rurale	I1.6a/N.ro I1.6b /N.ro	T1.6a>2 T1.6b>10
ATn-1 Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agroalimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche) (Accessorio)	2.4	M06/6.2.1	Aiuto all'avviamento d'impresa per attività extra agricole in zone rurali.	I2.4a/N.ro I2.4b/N.ro	T2.4a>4 T2.4b>10
ATn-1 Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agroalimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche) (Accessorio)	2.6	M16/16.4.1	Cooperazione orizzontale e verticale per creazione, sviluppo e promozione di filiere corte e mercati locali	I2.6a/N.ro I2.6b /N.ro	T2.6a>2 T2.6b>20





Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe
nelle zone rurali

Unione Europea



Quadro 5.1.4 - Tipologia di intervento - Scheda 04

Ambito tematico	Cod. 3	Denominazione: AT n. 1-sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche);
Misura	Cod. 6	Denominazione: Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese
Tipologia di Intervento	Cod. 6.2.1.	Denominazione: Aiuto all'avviamento d'impresa per attività extra agricole in zone rurali.
A Obiettivi		Favorire la nascita di nuove imprese in ambito extra-agricolo, sostenendo l'occupazione (specialmente giovanile e femminile), migliorando la qualità della vita e riducendo l'esodo dal mondo rurale;
B Descrizione del tipo di intervento		Creazione e sviluppo di nuove imprese extra-agricole in aree rurali, privilegiando le proposte di giovani e donne quale fulcro della vita rurale.
C Complementarietà rispetto alle misure standard		Si
D Innovatività dell'intervento		Verrà incentivata, attraverso le attività di animazione realizzate dal GAL l'ideazione di nuove attività a basso impatto ambientale e orientate ad un elevato livello di qualità impostandone i requisiti per l'adesione al Marchio d'Area
E Regime di aiuti		Aiuti per l'avviamento d'impresa per attività extra agricole in zone rurali e sostegno agli investimenti per la creazione e lo sviluppo di nuove imprese in ambito rurale concessi in regime "de minimis".
F Tipo di sostegno		Premio da erogarsi come pagamento forfettario in due rate, pari al 60% ed al 40% dell'importo totale concesso, in un periodo massimo di cinque anni dalla data della decisione con cui si concede l'aiuto. Il pagamento dell'ultima rata è comunque subordinato alla completa e corretta realizzazione degli interventi previsti dal PSA entro i termini fissati. L'importo del sostegno è pari a € 40.000,00 calcolato sulla base del reddito medio annuo regionale moltiplicato per gli anni necessari alla realizzazione dell'intervento. L'aiuto è concesso in regime "de minimis"
G Beneficiari		Microimprese e piccole imprese, ai sensi del Reg. (UE) n.702/2014 nonché persone fisiche nelle zone rurali e che al momento della presentazione della domanda di aiuto, avviano un'attività extra agricola e che realizzano un piano di sviluppo aziendale.
H Costi ammissibili		Trattandosi di un aiuto forfettario, non è direttamente collegabile ad operazioni o investimenti sostenuti dal beneficiario per i quali è necessaria la successiva rendicontazione.
I Condizioni di ammissibilità		Il beneficiario per poter accedere all'aiuto deve: 1. presentare un Piano di Sviluppo Aziendale di durata biennale dell'attività extra agricola da intraprendere; 2. Il PSA dovrà essere realizzato nelle aree rurali (aree C e D); 3. non deve essere stato titolare/contitolare di impresa nei dodici mesi antecedente la domanda di aiuto per lo stesso codice di attività. La nuova impresa dovrà rispondere alla definizione di microimpresa ai sensi del Reg. (UE) n.702/2014 ed avere la sede operativa in aree rurale (C e D).





Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
*l'Europa investe
nelle zone rurali*

Unione Europea



L	Principi e Criteri di selezione	<p>I criteri di selezione definiti previa consultazione del Comitato di Sorveglianza, sono inseriti nei bandi di attuazione della misura. I principi che guidano la definizione dei criteri di selezione prevedono le seguenti premialità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • caratteristiche del richiedente: titolo di studio o qualifica professionale per l'attività da intraprendere; • caratteristiche qualitative del PSA, con particolare riguardo: <ul style="list-style-type: none"> • alla rispondenza a criteri di sostenibilità energetica ed ambientale degli interventi: <ul style="list-style-type: none"> - per gli impianti di cui al Regolamento (UE) 2015/1185 il rispetto di una o più delle specifiche stabilite nell'allegato II del suddetto regolamento (criterio valido fino al 31.12.2021 giorno precedente all'entrata in vigore del regolamento); - per gli impianti di cui al Regolamento (UE) 2015/1189 il rispetto di una o più delle specifiche stabilite al punto 1 dell'allegato II del suddetto regolamento (criterio valido fino al 31.12.2019 giorno precedente all'entrata in vigore del regolamento); - di adeguamento tecnologico parco macchine; - di introduzione della produzione di energia da fonti rinnovabili; - di miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici e di risparmio energetico; - di introduzione di sistemi di raffreddamento ad alta efficienza. • alla maggiore coerenza degli obiettivi del PSA con le priorità della misura; • alla presenza di progetti innovativi sia dal punto di vista di prodotto che di processo; • al livello di integrazione con altre misure che concorrono alla stessa idea progettuale: <ul style="list-style-type: none"> • ai posti di lavoro creati.
M	Importi e aliquote di sostegno	<p>L'importo del sostegno è pari a Euro 40.000 calcolato sulla base del reddito medio annuo regionale moltiplicato per gli anni necessari alla realizzazione dell'intervento. L'aiuto è concesso in regime "de minimis" (Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013).</p>
N	Indicatori di realizzazione	<p>I2.4a – N.ro nuove imprese > 4 I2.4b – N.ro nuovi occupati > 6</p>





Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
*l'Europa investe
nelle zone rurali*

Unione Europea



Quadro 5.1.4 - Tipologia di intervento - Scheda 05

Ambito tematico	Cod. 3	Denominazione: ATn-3 Turismo Sostenibile
Misura	Cod. 6	Denominazione: Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese
Tipologia di Intervento	Cod. 6.4.1.	Denominazione: Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole
A Obiettivi		Incentivare la diversificazione delle attività e delle funzioni svolte dall'impresa agricola in attività extra-aziendali per contribuire alla risoluzione delle condizioni di debolezza strutturale delle imprese ed incrementarne il reddito.
B Descrizione del tipo di intervento		Attivazione di nuove e innovative funzioni (di servizio e/o produttive), nelle aziende agricole, con esclusione di prodotti/servizi compresi nell'Allegato I del Trattato.
C Complementarietà rispetto alle misure standard		Si
D Innovatività dell'intervento		Verrà incentivata, attraverso le attività di animazione realizzate dal GAL l'attivazione della multifunzionalità nelle imprese agricole, con attività a basso impatto ambientale e orientate ad un elevato livello di qualità impostandone i requisiti per l'adesione al Marchio d'Area.
E Regime di aiuti		L'aiuto è concesso in regime "De minimis" (Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013).
F Tipo di sostegno		Contributo in conto capitale.
G Beneficiari		Agricoltori singoli o associati
H Costi ammissibili		In coerenza con quanto stabilito dal paragrafo 2 dell'articolo 45 del Reg (UE) n.1305/2013 sono ammissibili le seguenti voci di costo:1) acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature; 2) acquisto o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali; 3) spese generali nei limiti dell'importo della spesa ammessa, come definito nel capitolo 8.1. Conformemente all'articolo 45 (1) del reg. (UE) n. 1305/2013 sarà fatta un'adeguata valutazione ambientale tutte le volte che ricorrono le condizioni al detto articolo.
I Condizioni di ammissibilità		I progetti devono essere esecutivi e, quindi, in possesso di tutti gli atti autorizzativi previsti dalla norma vigente; l'intervento deve essere proposto ed attivato sulla base di un progetto che dimostri la creazione o lo sviluppo delle attività di diversificazione ed i requisiti di connessione e il miglioramento della redditività aziendale e/o dell'occupazione aziendale familiare; gli aiuti previsti devono riguardare la realizzazione di prodotti e servizi non compresi nell'allegato I del Trattato.
L Principi e Criteri di selezione		I criteri di selezione definiti previa consultazione del Comitato di Sorveglianza, sono inseriti nei bandi di attuazione della misura. I principi che guidano la definizione dei criteri di selezione prevedono le seguenti premialità: 1. caratteristiche del richiedente (titoli professionali specifici), nell'intento di sostenere le aziende condotte da imprenditori propensi alle innovazioni e ad una gestione sempre più manageriale; 2. caratteristiche aziendali/territoriali (ubicazione in aree marginali, in poli urbani; attività agricola differenziata, no monocoltura o specializzazione spinta; interventi realizzati su terreni e/o immobili confiscati alla criminalità organizzata). Tutto ciò nell'intento di contrastare l'abbandono sia di tecniche colturali tradizionali che di suoli sottoposti a fenomeni di urbanizzazione selvaggia o marginali; 3. caratteristiche tecnico/economiche del progetto (ristrutturazione che preveda miglioramento energetico rispetto ai livelli di prestazione minima, risparmio idrico, presenza di accordi/convenzioni con enti erogatori di servizi, creazione e sviluppo di reti.); 4. maggior occupazione delle aziende familiari oppure posti di lavoro creati.





Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
*l'Europa investe
nelle zone rurali*

Unione Europea



M	Importi e aliquote di sostegno	L'importo di aiuto è concesso nella percentuale del 75% della spesa ammessa a contributo e fino al massimale di € 100.000,00 di contributo nell'arco di tre anni. L'aiuto è concesso in regime "de minimis" (Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013).
N	Indicatori di realizzazione	I1.2a – N.ro aziende agricole coinvolte > 1 I1.2b – N.ro nuove attività > 1





Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
*l'Europa investe
nelle zone rurali*

Unione Europea



Quadro 5.1.4 - Tipologia di intervento - Scheda 07

Ambito tematico	Cod. 3	Denominazione: Turismo sostenibile
Misura	Cod. 7	Denominazione: Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali
Tipologia di Intervento	Cod. 7.5.1	Denominazione: sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala
A Obiettivi		finanziare investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, centri di accoglienza e informazione per la valorizzazione del territorio dal punto di vista turistico
B Descrizione del tipo di intervento		Favorire la realizzazione di interventi atti a migliorare l'offerta pubblica di infrastrutture ricreative, centri di accoglienza e informazione per la valorizzazione del territorio dal punto di vista turistico.
C Complementarietà rispetto alle misure standard		Si
D Innovatività dell'intervento		L'innovazione è determinata dall'aumento della qualità della vita generale per residenti e visitatori.
E Regime di aiuti		Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93
F Tipo di sostegno		Contributo del 100 % in conto capitale della spesa ammissibile.
G Beneficiari		enti pubblici (comuni, comune in qualità di soggetto capofila dell'ambito territoriale, consorzi di bonifica, enti parco, soggetti gestori delle reti Natura 2000)
H Costi ammissibili		Le spese ammissibili a contributo sono quelle riportate all'art. 45 del Reg. 1305/2013 e di seguito elencate: <ul style="list-style-type: none"> - Sistemazione e ripristino di infrastrutture ricreative e turistiche di fruizione pubblica; - materiali ed attrezzature funzionali alle strutture realizzate e/o ripristinate; - spese per iniziative di carattere formativo, informativo, educativo e pubblicitarie; - spese per istituzione di servizi di promozione propedeutici alla commercializzazione dell'offerta turistica (e-booking); - spese generali entro il limite dell'importo della spesa ammessa, così come definito nel capitolo 8.1.
I Condizioni di ammissibilità		Condizioni di eleggibilità della domanda di aiuto: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> l'intervento deve ricadere nelle aree rurali C e D del PSR Campania; <input type="checkbox"/> livello di progettazione definitivo; <input type="checkbox"/> ai sensi dell'art. 20(3) del reg. (UE) n. 1305/2013, l'intervento viene realizzato sulla base di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano, e sono conformi alle pertinenti strategie di sviluppo locale; <input type="checkbox"/> rispetto delle condizioni relative ai massimali previsti per l'infrastruttura "su piccola scala" stabiliti dalla presente tipologia di intervento





Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
*l'Europa investe
nelle zone rurali*

Unione Europea



L	Principi e Criteri di selezione	<p>I criteri di selezione, definiti previa consultazione del Comitato di Sorveglianza, sono inseriti nei bandi di attuazione della misura. I principi che guidano la definizione dei criteri di selezione prevedono le seguenti premialità: ·</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comuni in forma associata; · - livello di progettazione: esecutivo; - macroarea di appartenenza: con priorità per la D; · - progettazione ed adozione di processi a favore della sostenibilità ambientale per aspetti ambientali direttamente legati all'obiettivo della misura e dei progetti.
M	Importi e aliquote di sostegno	<p>Contributo pari al 100% della spesa ammissibile. Conformemente all'articolo 61 del reg. (UE) n. 1303/2013, il tasso sarà ridotto per le operazioni che generano entrate nette dopo il loro completamento.</p> <p>L'importo di aiuto è concesso nella percentuale del 100% della spesa ammessa a contributo e fino al massimale di € 150.000,00</p>
N	Indicatori di realizzazione	<p>I1.4a – N.ro Comuni coinvolti > 2 I1.4b – N.ro nuove realizzazioni > 1</p>





Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe
nelle zone rurali

Unione Europea



Quadro 5.1.4 - Tipologia di intervento - Scheda 11

Ambito tematico	Cod.3	Denominazione: Turismo sostenibile
Misura	Cod.1 6	Denominazione: Cooperazione
Tipologia di Intervento	Cod. 16.3.1	Denominazione: cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo
A Obiettivi		consentire il superamento di diseconomie organizzative e strutturali che limitano il pieno sviluppo di un'offerta integrata di turismo rurale su base locale e di carattere collettivo nonché favorire la messa in rete di strutture e servizi su base locale
B Descrizione del tipo di intervento		Creazione di reti di imprese in ambito turistico
C Complementarietà rispetto alle misure standard		Si
D Innovatività dell'intervento		La creazione di reti di imprese in ambito turistico rappresenta una novità assoluta per il contesto territoriale di riferimento.
E Regime di aiuti		
F Tipo di sostegno		Il sostegno è erogato sotto forma di contributo in conto capitale pari al 70% delle spese ammissibili. La tipologia di intervento non applica l'approccio di tipo Sovvenzione globale
G Beneficiari		Associazione composta da almeno cinque microimprese, così come definite a norma della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE, operanti nel comparto del turismo rurale.
H Costi ammissibili		In coerenza con quanto previsto nel paragrafo 5 dell'articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, sono ammissibili le spese immateriali riconducibili ai seguenti: <ul style="list-style-type: none"> • costi per la costituzione dell'associazione, allo scopo di realizzare le finalità dell'operazione; • costi per la predisposizione del progetto (studi, analisi, indagini sul territorio); • costi di esercizio dell'Associazione, per la durata funzionale di svolgimento del progetto (missioni e rimborsi spese per trasferte); • costi per attività finalizzate all'organizzazione e alla partecipazione ad eventi fieristici, radiofonici e televisivi; • azioni di marketing.
I Condizioni di ammissibilità		L'associazione deve essere composta da almeno 5 microimprese operanti nel comparto del turismo rurale (operatori agrituristici, imprenditori della ricezione extra-alberghiera, imprenditori della ristorazione rurale). E' ammessa la partecipazione di soggetti non ancora formalmente costituiti, che tuttavia assumano l'impegno a costituirsi prima della decisione individuale di aiuto. Gli aspiranti beneficiari devono presentare un progetto dettagliato che contenga le seguenti informazioni: <ul style="list-style-type: none"> • elenco delle microimprese coinvolte distinte per tipologia, per ruolo e per caratteristiche principali; • analisi del contesto territoriale; • descrizione delle attività, dei risultati attesi e della tempistica di realizzazione; • descrizione del budget complessivo e sua ripartizione tra le diverse attività; • descrizione delle eventuali attività di formazione.





Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
*l'Europa investe
nelle zone rurali*

Unione Europea



L	Principi e Criteri di selezione	<p>La selezione delle associazioni e dei relativi progetti sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:</p> <p><i>composizione Associazione</i> in relazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - competenza dei componenti - esperienza dei componenti in funzione alla finalità della associazione. <p><i>progetto:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - che preveda azioni congiunte con altre associazioni beneficiarie o con enti o aziende pubbliche di promozione turistica; - che preveda la partecipazione a fiere o azioni di marketing realizzate all'estero o di rilevanza nazionale.
M	Importi e aliquote di sostegno	<p>Il sostegno è erogato sotto forma di contributo in conto capitale pari al 70% della spesa ammissibile per ciascun progetto e fino al massimale di € 100.000,00, con costi riferiti all'art.35 del Reg.(UE) 1305/2013.</p>
N	Indicatori di realizzazione	<p>I1.6a – N.ro Aziende coinvolte > 4 I1.6b – N.ro associazioni coinvolte (Reti realizzate) > 0</p>





Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
*l'Europa investe
nelle zone rurali*

Unione Europea



Quadro 5.1.4 - Tipologia di intervento - Scheda 12

Ambito tematico	Cod. 3	Denominazione: AT n. 1-sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro- alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche);
Misura	Cod. 16	Denominazione: Cooperazione
Tipologia di Intervento	Cod. 16.4.1	Denominazione: Cooperazione orizzontale e verticale per creazione, sviluppo e promozione di filiere corte e mercati locali
A Obiettivi		Sostenere la cooperazione e l'integrazione, per la costituzione di filiere corte e mercati locali, anche per favorire forme stabili di offerta collettiva in grado di determinare uno spostamento a monte della catena del valore (maggiore reddito), superando le limitazioni esistenti.
B Descrizione del tipo di intervento		Incentivazione alla cooperazione tra imprese per la promozione dei consumi da filiera corta
C Complementarietà rispetto alle misure standard		Si
D Innovatività dell'intervento		L'innovazione è generata dai processi di cooperazione posti in essere
E Regime di aiuti		contributo in conto capitale
F Tipo di sostegno		Il sostegno è erogato sotto forma di contributo in conto capitale pari al 80% delle spese ammissibili. Il sostegno è erogato per una durata funzionale allo svolgimento del progetto di cooperazione e comunque per un periodo non superiore a dalla data di approvazione del progetto. La tipologia di intervento non applica l'approccio di tipo Sovvenzione globale
G Beneficiari		Il beneficiario è un Gruppo di cooperazione (GC) costituito da almeno 2 imprese agricole singole o associate, o da almeno 2 imprese agricole singole o associate e altri soggetti della filiera non necessariamente attivi nel settore agricolo, mantenendo la prevalenza della parte agricola, che si aggregano nelle forme previste dal codice civile o che si uniscono sotto forma di associazioni temporanee di scopo, associazioni temporanee di imprese, contratti di rete ed altre forme prive di autonoma soggettività fiscale, per costituire o promuovere filiere corte e/o realizzare e promuovere mercati locali per la vendita diretta di prodotti agricoli anche trasformati, a condizione che la cooperazione sia ad esclusivo vantaggio del settore agricolo e che in caso di trasformazione il risultato è un prodotto agricolo. In caso di costituzione di associazioni temporanee di impresa o altre forme prive di autonoma soggettività fiscale, tra le aziende che si associano deve essere individuato un soggetto "capofila" che si assume l'onere per la realizzazione del progetto. Il beneficiario può essere rappresentato da un GC in corso di costituzione oppure già costituito che intende intraprendere un nuovo progetto comune. Possono aderire al GC anche soggetti non attivi nel settore agricolo la cui presenza è funzionale al raggiungimento degli obiettivi dell'intervento ed a condizione che la cooperazione sia a esclusivo vantaggio del settore agricolo. Ad esempio: Enti pubblici che mettono a disposizione spazi per l'allestimento di mercati di vendita diretta, Organizzazioni Professionali agricole o altre Organizzazioni che promuovono e consentono la realizzazione delle iniziative.





Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
*l'Europa investe
nelle zone rurali*

Unione Europea



H	Costi ammissibili	<p>In coerenza con quanto previsto dal paragrafo 5 dell'articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, sono ammissibili le spese riconducibili alle seguenti tipologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • costi relativi a studi sulla zona interessata, analisi di mercato e di studi fattibilità, predisposizione del progetto; • costi di esercizio del GC, compresa la costituzione dello stesso, per tutta la durata funzionale dello svolgimento del progetto; • costi di animazione dell'area interessata finalizzata ad avvicinare i produttori ai consumatori al fine di rendere attuabile un progetto; • costi per attività promozionali finalizzate a potenziare l'aggregazione, la programmazione e l'integrazione delle filiere agroalimentari, comprese le spese di progettazione e realizzazione della promozione, nonché i costi per valorizzare le caratteristiche qualitative e nutrizionali del prodotto <p>e la sua sostenibilità ambientale e quelli per valorizzare e promuovere nuovi prodotti agricoli e/o processi produttivi sempreché riferiti ad attività agricola.</p> <p>Sono escluse le spese riguardanti l'ordinaria attività di produzione o di servizio già svolta dai beneficiari o dai singoli soggetti che aderiscono al Gruppo di cooperazione.</p>
I	Condizioni di ammissibilità	<p>Le imprese agricole che aderiscono al GC devono avere la propria sede operativa ed almeno i due terzi dei terreni nella regione Campania.</p> <p>Le forme di cooperazione devono essere ad esclusivo vantaggio del settore agricolo a prescindere dal fatto che i soggetti che aderiscono al GC siano attivi nel settore agricolo.</p> <p>Le attività finanziabili devono essere realizzate nella regione Campania.</p> <p>I prodotti trasformati, dopo le fasi di trasformazione, devono rientrare tra quelli elencati nell'allegato I del Trattato</p>
L	Principi e Criteri di selezione	<p>Il beneficiario deve presentare un progetto che contenga almeno i seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - descrizione del contesto e dei fabbisogni; - descrizione dei risultati attesi dopo la realizzazione del progetto; - soggetti che si aggregano e che partecipano al progetto e relativi settori di attività; - tempistica di realizzazione del progetto; - filiere coinvolte nel progetto e dettaglio dei prodotti previsti; - descrizione delle azioni che si intendono realizzare con localizzazione e dettagliato cronoprogramma. I criteri di selezione dei progetti, basati su principi di trasparenza e imparzialità, saranno ispirati a valutazioni che dovranno assicurare: <ul style="list-style-type: none"> • elevata qualità dei progetti in termini di sostenibilità ambientale che prevedono minore distanza tra azienda produzione e realizzazione delle attività previste; • la più ampia partecipazione di imprese agricole; • maggiori servizi aggiuntivi al consumatore in termini di informazione sulle caratteristiche nutrizionali, di tracciabilità e di salubrità dei prodotti acquistati; • un'ampia gamma di prodotti agricoli previsti





Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
*l'Europa investe
nelle zone rurali*

Unione Europea



M	Importi e aliquote di sostegno	Il sostegno è erogato sotto forma di contributo in conto capitale pari al 80% della spesa ammissibile per ciascun progetto e fino al massimale di € 100.000,00, con costi riferiti all'art.35 del Reg.(UE) 1305/2013.
N	Indicatori di realizzazione	I2.6a – N.ro filiere coinvolte > 1 I2.6b – N.ro aziende coinvolte > 4





Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe
nelle zone rurali

Unione Europea



Piano Finanziario

Quadro 12.1 - Risorse previste - Dotazione	
Risorse programmate TI 19.2.1	
Dotazione proveniente dal DRD n.378/21	
Dotazione aggiuntive di cui al Reg. (UE) 2020/2220	€ 1.046.066,75
TOTALE 19.2.1	€ 1.046.066,75
Risorse programmate TI 19.4.1	
Dotazione proveniente dal DRD n.378/21	
Dotazione aggiuntive di cui al Reg. (UE) 2020/2220	€ 261.516,69
TOTALE 19.4.1	€ 261.516,69

Quadro 12.2 - Spesa programmata 19.2.1						
Misura	Sottomisura	Tipo Intervento	Azione	Contributo di cui al DRD n. 378/2021 (1)	Contributo di cui al Reg. (UE) 2020/2220 (2)	Totale Contributo Pubblico (1+2)
cod.	cod.	cod.	cod.	(€)	(€)	(€)
6	6.2.	6.2.1.	-	-	196.066,75	196.066,75
6	6.4.	6.4.1.	-	-	200.000,00	200.000,00
7	7.5.	7.5.1.	-	-	450.000,00	450.000,00
16	16.3.	16.3.1	-	-	100.000,00	100.000,00
16	16.4.	16.4.1	-	-	100.000,00	100.000,00
TOTALE				-	1.046.066,75	1.046.066,75

Quadro 12.4 - Spesa programmata 19.4.1							
Misura	Sottomisura	Tipo Intervento	Azione	Contributo di cui al DRD n. 378/2021 (1)	Contributo di cui al Reg. (UE) 2020/2220 (2)	Totale Contributo Pubblico (1+2)	Incidenza % sul totale contributo pubblico
cod.	cod.	cod.	cod.	(€)	(€)	(€)	(%)
19	19.4	19.4.1	Spese di gestione	-	261.516,69	261.516,69	100%
19	19.4	19.4.1	Spese di animazione	-	-	-	0%
TOTALE				-	261.516,69	261.516,69	-